



# COMUNE DI SINNAI

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – PARERE n. 16 DEL 27.05.2020**

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di maggio, ai sensi dell'art. 234 e ss del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si sono riuniti in videoconferenza i Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Aldo Cadau, Presidente;

Dott.ssa Roberta Manca, Componente;

Dott. Romolo Salis, Componente;

per esaminare la proposta di delibera del Consiglio Comunale n° 24 del 25/05/2020 avente ad oggetto:  
***“Acconto IMU - Determinazioni”***.

In apertura di seduta, il Collegio dei Revisori procede all'esame della documentazione necessaria per la predisposizione del presente parere.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

## Premesso che

- con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in attuazione del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni nella Legge n.13 del 05 marzo 2020, sono stati emanati diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri i quali hanno previsto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del Coronavirus;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche, inoltre diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;
- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre »;
- il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria previsto all'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, il quale dispone che il termine « per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

#### **Preso atto che**

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni;

#### **Visti**

- i diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri i quali hanno previsto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere;
- l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, dott.ssa Paola Pitzalis ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;
- l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Paola Pitzalis, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità.
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

#### **Di dare atto che**

- il Comune di Sinnai prevede di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020.

**Il Collegio dei Revisori esprime**

**parere favorevole**, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n° 24 del 25/05/2020 avente ad oggetto: **“Acconto IMU - Determinazioni”**.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Aldo Cadau

F.to Dott.ssa Roberta Manca

F.to Dott. Romolo Salis